



# SCIOPERO

## PER L'INTERO TURNO DI LAVORO

**SABATO 17 NOVEMBRE** per chi lavora dal lunedì al sabato  
**VENERDI 16 NOVEMBRE** per chi lavora dal lunedì al venerdì

delle lavoratrici e dei lavoratori del Commercio delle aziende che applicano il contratto **CONFCOMMERCIO**

**PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE  
CONTRO L'ARROGANZA DI CONFCOMMERCIO**

Il contratto nazionale è scaduto il 31 dicembre 2006 e dopo vari incontri il 25 settembre Confcommercio HA ROTTO LE TRATTATIVE con un comunicato contro il protocollo del 23 luglio 2007 e contro la nostra piattaforma, che definisce troppo costosa.

**No** alle aziende che hanno disdettato i contratti integrativi aziendali con l'obiettivo di cancellare diritti conquistati in tanti anni di lotte;

**No** alle aziende che rifiutano qualsiasi confronto con le organizzazioni sindacali su organizzazione del lavoro, turni, orari di lavoro perché vogliono un rapporto individuale con il singolo lavoratore, debole perché teme di perdere il posto di lavoro.

**No** all'arroganza di Confcommercio che vuole peggiorare l'attuale Contratto

**Si** alla contrattazione per la difesa ed il miglioramento del salario, dei diritti e delle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori del Terziario.

Le Segreterie  
FILCAMS CGIL – FISASCAT CISL – UILTuCS UIL

Il contratto nazionale è scaduto il 31 dicembre 2006 e dopo vari incontri il 25 settembre Confcommercio HA ROTTO LE TRATTATIVE con un metodo che ha dell'incredibile:

**anziché venire all'incontro per discutere le nostra piattaforma contrattuale, ci ha presentato un comunicato stampa nel quale diceva NO all'Accordo del 23 luglio 2007 e NO alle nostre richieste presentate in piattaforma.**

Il protocollo del 23 luglio 2007 non l'ha sottoscritto perché non condivide i miglioramenti apportati sulle pensioni, sul mercato del lavoro, sulle coperture previdenziali per i lavoratori precari e a tempo determinato, sulla cassa integrazione e sulle indennità di disoccupazione.

Respinge la nostra piattaforma perché la considera troppo costosa.

**LE RICHIESTE CHE ABBIAMO PRESENTATO (DAL SALARIO PER IL RECUPERO DEL POTERE D'ACQUISTO, ALLA RIDUZIONE DELLA PRECARIETÀ, AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO) SONO EQUILIBRATE, ma la Confcommercio punta a maggiori profitti per le aziende, mettendo in discussione i diritti conquistati in passato.**

E' evidente che con questo rinnovo vogliono la rivincita rispetto al contratto di tre anni fa e alle conquiste fatte allora sul part-time, apprendistato, contratti a termine, ecc.

Quelle conquiste, è bene ricordarlo, fecero gridare "al tradimento" il Ministro del Lavoro di allora, nei confronti di Confcommercio.

Se passasse la linea del "ritorno indietro", sarebbe la sconfitta del sindacato ed il peggioramento delle condizioni di lavoro in tutte le aziende del Commercio.

Questo è l'obiettivo che la "nuova" Confcommercio vuole raggiungere!!!!!!

**QUESTA LINEA VA RESPINTA CON FERMEZZA PER RIAFFERMARE IL DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI LAVORO ED AL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE.**

Per questo Filcams, Fisascat, Uiltucs, chiamano tutte le lavoratrici e i lavoratori alla lotta con lo

**SCIOPERO NAZIONALE NELLA GIORNATA DI**

**SABATO 17 NOVEMBRE** nelle aziende dove si lavora dal lunedì al sabato  
**VENERDI 16 NOVEMBRE** nelle aziende dove si lavora dal lunedì al venerdì